

# Investimenti

## RISPARMIO GESTITO

# Al via i fondi «lunghi» pieni di pmi

Gli Eltif investono il 70% in aziende piccole non quotate. Sono chiusi: se li scegli devi restare per un po' di anni

di **Pieremilio Gadda**

**N**on chiamateli Pir europei. Perché gli Eltif, acronimo di European long term investment fund, sono strumenti completamente diversi dai piani individuali di risparmio che gli investitori italiani hanno imparato a conoscere. E che oggi si trovano bloccati dal cantiere riaperto con l'ultima Legge di Bilancio, che ne ha parzialmente modificato il perimetro, creando qualche difficoltà operativa.

Gli Eltif sono fondi chiusi a lungo termine focalizzati sul sostegno alle piccole e medie imprese. Istituiti nel 2015 da un Regolamento europeo — che non prevede quindi leggi di recepimento nei singoli Paesi —, sono stati definitivamente accolti nel nostro ordinamento nel febbraio del 2018, dopo la pubblicazione in Gazzetta di un decreto che sostanzialmente si limitava a identificare in Consob e Bankitalia le autorità di Vigilanza. «C'è un certo fermento tra gli operatori: molti cercano di capire se e in che misura possano rappresentare un'opportunità innovativa per gli investitori», spiega Andrea Tonon, partner dello studio Di Tanno e associati. Il primo grande player uscito allo scoperto è Eurizon, che a fine gennaio ha annunciato il via al primo Eltif italiano. La socie-

tà francese October (ex Lendix) ha già realizzato tre prodotti, un altro è in costituzione. E secondo quanto *L'Economia* è in grado di ricostruire, avendo completato un'indagine su circa 40 società, tra grandi asset manager, boutique, intermediari di varie dimensioni, almeno altri tre player sono pronti a partire: a marzo, Muznich&co lancerà un Eltif (costruito in partnership con Cordusio). Poi, il primo giugno, sarà la volta di Amundi con un nuovo fondo ed entro fine anno toccherà a Kairos (vedi tabella).

### Le caratteristiche

Ogni Eltif ha caratteristiche differenti, fermi restando i paletti fissati dal legislatore europeo: almeno il 70% degli asset deve infatti essere destinato in pmi non quotate o con una capitalizzazione di mercato inferiore ai 500 milioni di euro. Sono escluse le società finanziarie. Qui torna utile il paragone con i Pir, a cui è stata «rimproverata» la scarsa capacità di portare benefici alle pmi. Gli Eltif sono invece lo strumento ideale. Oltretutto, trattandosi di fondi chiusi, si prestano bene ad accogliere investimenti illiquidi — tra le attività ammissibili ci sono azioni, strumenti di debito e prestiti erogati dall'Eltif a pmi o quote di altri Eltif —. C'è

### Ai nastri di partenza

I primi Eltif messi in cantiere

Nome	Società	Durata	Investimento minimo (€)	Data di lancio
October Sme 3	October (*)	7 anni	100.000	febbraio 2018
Eurizon Italian Fund eltif	Eurizon	7 anni	100.000	31/01/2019
Muznich Firstlight Middle Market eltif	Muznich&Co (Ireland) (**)	6 anni	10.000 (***)	marzo 2019
Amundi eltif Italia	Amundi sgr	7 anni (****)	10.000	1/06/2019
October Sme 4	October (*)	7 anni	100.000	in costituzione
Progetto eltif	Kairos partners sgr	6 anni	30.000	entro il 2019

(\*) Ex Lendix. Altri due fondi eltif sono stati lanciati ad agosto e ottobre del 2016, ma commercializzati solo in Francia (\*\*\*) Costruito in partnership con Cordusio (\*\*\*\*) Da Regolamento europeo. Potrà essere maggiore a discrezione del distributore. (\*\*\*\*\*) 2 anni è il periodo massimo per realizzare gli investimenti. I sottoscrittori rimangono investiti per gli ulteriori 5 anni

L'Ego-Hub

quindi perfetta coerenza tra le caratteristiche del contenitore e quelle del contenuto, problema che invece emergerà nel caso dei piani di risparmio, per la quota da destinare a società quotate all'Aim e fondi di venture capital, per un totale del 7% del portafoglio, stabilita dall'ultima Legge finanziaria come ulteriore requisito. D'altra parte, essendo fondi chiusi vincolano l'investitore per tutta la durata dell'investimento. Hanno quindi un profilo di rischio peculiare che deve essere spiegato in fase di consulenza, condizione posta anche dal regolamento europeo, che ha fissato ulteriori presidi: l'esposizione a un singolo emittente non deve su-

# 10

mila euro

La soglia minima di ingresso secondo la legge istituita dei nuovi fondi Eltif, dotati di passaporto europeo

perare il 10%. E laddove il portafoglio finanziario del cliente sia inferiore ai 500 mila euro, è previsto un investimento minimo di almeno 10 mila euro. In ogni caso, la somma investita non può eccedere il 10% del patrimonio complessivo. «Sono strumenti più difficili da vendere», commenta Luca Ferrari Trecate, consulente di Nctm studio legale. Anche perché non godono degli stessi benefici fiscali riconosciuti ai Pir. La differenza di trattamento appare inspiegabile. E al tempo stesso contribuisce a spiegare perché gli Eltif siano stati accolti tiepidamente dall'industria del risparmio, nella fase iniziale.

C'è anche un problema di competenze. «Molti operatori si stanno attrezzando», chiosa Ferrari Trecate. D'altra parte, osserva Tonon, «considerato che i vincoli sono più stringenti per un Eltif rispetto ad un fondo alternativo retail, il vero vantaggio per gli asset manager è rappresentato dal passaporto automatico: una volta autorizzato in un Paese dell'Unione, può essere commercializzato in tutta l'Ue agli investitori non professionali, senza necessità di ulteriori licenze. Ma è un vantaggio soprattutto per le sgr italiane che vogliono fare raccolta all'estero sul mercato retail. E al momento non sono molte».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NEWS DALLE AZIENDE

a cura di RCS PUBBLICITÀ

### CEDIT - CERAMICHE D'ITALIA

La collezione "Rilievi" disegnata da Zaven conquista il sessantacinquesimo **IF DESIGN AWARD**



ceramica: elementi tridimensionali con geometrie e colori differenti decorano le grandi lastre CEDIT trasformando le pareti e gli spazi in vere e proprie composizioni scenografiche. "Rilievi" riflette il percorso di ricerca nell'ambito della trasformazione del segno bidimensionale in volume che i due designer portano avanti da tempo; la collezione gioca sulla ripetizione modulare in configurazioni sempre variabili. Un vero e proprio progetto-scultura che coniuga l'eccellenza della manifattura artigianale con quella industriale della produzione in serie, due valori cardine del Dna di CEDIT. L'IF DESIGN AWARD viene conferito annualmente dall'IF International Forum Design, la più antica organizzazione di design al mondo con sede ad Hannover: la cerimonia di premiazione della 65esima edizione si svolgerà il 15 marzo a Monaco di Baviera nella cornice del centro espositivo BMW Welt. Questo importante riconoscimento va ad aggiungersi al nutrito parterre di premi ricevuti da "Rilievi" in meno di un anno dalla sua presentazione.

• [www.florim.com/it/cedit/](http://www.florim.com/it/cedit/) •

La collezione "Rilievi" di CEDIT - Ceramiche d'Italia si aggiudica il prestigioso IF DESIGN AWARD, uno dei più importanti premi internazionali di design di prodotto al mondo, assegnato annualmente da una giuria di esperti del settore. Insignita nella disciplina "Product" per la categoria "Textiles / Wall / Floor", la serie disegnata da Zaven | Enrica Cavarzan & Marco Zavagno (nella foto) è stata selezionata tra 6.375 prodotti di 52 Paesi da 67 esperti di design per le sue caratteristiche estetiche, il contenuto di innovazione, la versatilità, la funzionalità, l'impatto ambientale dalla fase di produzione fino al suo smaltimento e altre specifiche qualità evidenziate dalla giuria. Presentata in anteprima al Fuorisalone 2018, "Rilievi" rompe i tradizionali schemi della



### SFA

Il Gruppo acquisisce **ZEHNDER PUMPEN GMBH**



Il Gruppo SFA, multinazionale francese leader nel settore delle soluzioni per il bagno presente sul mercato italiano da oltre 30 anni (due le divisioni: quella tecnica, con pompe e trituratori della linea Sanitrit e Watermatic, e quella estetica con il marchio Grandform), ha acquisito Zehnder Pumpen GmbH, azienda tedesca fondata nel 1976 e specializzata nella produzione di sistemi di pompaggio ad alto tasso tecnologico. Zehnder Pumpen GmbH diventa a gennaio 2019 a tutti gli effetti una controllata al 100% del Gruppo SFA anche se rimane un'entità giuridica separata con un proprio marchio. «Questa importante acquisizione - commenta l'AD di SFA Italia e Direttore Strategico Design del Gruppo SFA Rino Ferreri (nella foto) - ci permette di fortificare la nostra leadership all'interno del mercato delle soluzioni per il bagno. Con l'entrata nel nostro Gruppo di Zehnder Pumpen GmbH, abbiamo la possibilità di allargare la nostra gamma prodotti e di proporre ancora più soluzioni, ad alto tasso tecnologico, per la gestione sia delle acque chiare che scure».

• [www.sfa.it](http://www.sfa.it) •

### LORENA ANTONIAZZI

Il brand umbro inaugura nuove boutique a **CANNES** e a **MOSCA** promuovendo progetti di formazione

Lorena Antoniazzi aggiunge nuove boutique alla sua mappa di experiential boutique design monomarca. Il brand umbro ha inaugurato il 2019 con un'apertura nel cuore della riviera francese, a Cannes: uno spazio di vendita di circa 100 mq posizionato all'altezza del numero 23 di Rue des États-Unis a pochi metri dalla Croisette, una delle strade-meta più visitate. Lorena Antoniazzi ha poi voluto consolidare la sua presenza e il suo appeal in un'altra delle piazze più fervide e internazionali, con l'apertura di uno spazio espositivo di circa 70 mq nella cosmopolita Mosca: una piccola boutique che si affaccia sulla via principale dello shopping moscovita,



Smolensky Passage. Una crescita sul mercato internazionale, quindi, cui si affianca l'attenzione alle risorse umane e allo sviluppo di un lavoro più radicato al territorio. Il nuovo stabilimento Lorena Antoniazzi sta infatti promuovendo un progetto inhouse di formazione dedicato alle giovani maglieriste.

• [www.lorenaantoniazzi.it](http://www.lorenaantoniazzi.it) •

### MRSMITH STUDIO

Il **PACKAGING RICICLABILE DI NUTELLA®** vince il German Design Award e il WorldStar Packaging Award

Il bicchiere 100% riciclabile di Nutella® disegnato dall'italiano MrSmith Studio - studio di consulenza di industrial design fondato nel 2004 da Marco Mascetti, con sedi a Milano e ad Alba (Cuneo) - si aggiudica due prestigiosi riconoscimenti: il German Design Award 2019 e il WorldStar Packaging Award 2019. Alla base del progetto



la volontà di Ferrero di dare una risposta all'inquinamento globale, alla quale MrSmith Studio ha contribuito progettando e lanciando il design di "100%", il primo packaging Nutella® completamente riciclabile. Il glorioso bicchiere è adesso interamente in vetro, alluminio e carta, materiali facilmente riciclabili per un impatto minore sull'ecosistema. La plastica del coperchio è stata sostituita dalla carta che elimina anche l'etichetta, lasciando tutto lo spazio libero per dare visibilità e risalto ai decori serigrafici. Con questi due premi il palmarès dello studio relativo ai progetti di Packaging Design sale a quota otto titoli internazionali.

• [www.mrsmith.it](http://www.mrsmith.it) •